

Napoli, 21 Nov. 94.

Illustra Signora Professoressa,

Ferdinando Imperatore nacque in Napoli, verso il 1550 e
si morì nel 1625. Così è scritto sotto il ritratto di lui,
dei suoi biografi: nessuno precisa le date della nascita
e della morte, salvo il Minieri Piccio, da cui è
indicato l'anno della morte. Il lavoro di quest'at-
tento si riferisce ad un argomento molto importan-
te: le reliquie dell'erbario dell'Imperatore,
che si conservano nella Biblioteca Nazionale
di Napoli. Probabilmente questo scritto è ve-
sto a lei; fu pubblicato dall'Accademia Pon-
tiana (Vol. del 1863, p. 22.). - Le diedi
notizia su i documenti, che volevano essere
regalati alla famiglia dell'Imperatore. Que-
sti documenti sono raccolti dal Faraglia, nel
suo lavoro su Fabio Colonna, e si possono an-

che rimane dalle opere di Francesco Turpin,
offerte di Francesco. Francesco fu corrispondente
di Federico Cesi, e candidato all'Accademia
dei Lincei. -

A darle intanto non di meglio, a dirsi medice
in omaggio qualche mio pubblicazione. Due recano
il nome di Santorio Santorio; una raccolta dei
documenti della scuola di Salernus; un'altra
comprende alcuni frammenti dell'istoria dell'arte
tecnica in Italia. - Nel terzo libro troverà
l'atto pubblico, cui mi fu confidato in latino
la laurea a Nardo Antonio Recco, il con-
pitatore del Tesoro Mediceo: il documento
fu da me scoperto nell'archivio di Stato.
Vale una memoria della storia dell'arte
una nota p. 41/ riguarda il giudizio di Tom-
maso Bartolus di Francesco Turpin.
Le lettere del Bartolus non contengono
note a lei; esse comprendono anche qualche

instanza sulle stoffe della Robecca in Italia nel
secolo XVIII.

diato sempre dei suoi esordi, la moglie regala
l'annate

Obbedienza
Medico del Sig.

P. I. da parte di pagare i miei onori di il-
lustre P. F. Fasano.